



REGIONE TOSCANA Consiglio Regionale

MOZIONE n. 496 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 24 novembre 2021.

OGGETTO: In merito alla stesura del Piano pandemico regionale della Toscana.

Il Consiglio regionale

Premesso che:

- come reso evidente da quanto accaduto nell'ultimo anno e mezzo di pandemia, e come sottolineato nel nuovo Piano pandemico nazionale del 25 gennaio 2021, in una società complessa come la nostra, con diversi interlocutori a vari livelli, un piano è una sorta di partitura in cui, in caso di pandemia o emergenze simili, ognuno riesce a leggere il proprio ruolo, in un'azione sinergica e mirata con l'obiettivo di ridurre ed interrompere la trasmissione delle infezioni, limitando il rischio di contagio per gli operatori sanitari, i professionisti ed i cittadini coinvolti, curare i malati, evitare i decessi e mantenere la continuità della vita della società in cui viviamo;
- nonostante i notevoli avanzamenti nel campo delle conoscenze scientifiche, le malattie infettive rappresentano, ancora oggi, a livello globale, una delle principali cause di infermità, disabilità e morte;
- la pandemia da SARS-CoV-2, giunta inattesa, ha dimostrato con forza quanto sia necessario mettere a punto un piano pandemico in grado di dare risposta ad eventi imprevedibili e, pertanto, basato su misure di contenimento flessibili in funzione della sensibilità del patogeno di volta in volta emergente.

Tenuto conto che:

- nell'esercizio delle proprie funzioni in materia di pianificazione, il Ministero della salute, Direzione generale della prevenzione sanitaria, ha elaborato il "Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale, (PanFlu 2021-2023)", così come pubblicato sul Supplemento ordinario n. 7 alla Gazzetta ufficiale, Serie generale n. 23 del 29 gennaio 2021, nel quale si individuano i fattori di rischio ed i determinanti delle malattie infettive da contrastare e si definiscono una strategia della prevenzione, la sorveglianza epidemiologica, la comunicazione alla popolazione, l'organizzazione delle misure di prevenzione e controllo delle infezioni all'interno dei servizi ospedalieri, nonché la formazione degli operatori sanitari, le linee guida per il coordinamento tra i diversi livelli istituzionali ed un ciclo triennale di monitoraggio, valutazione ed aggiornamento del Piano stesso, in base alla qualità ed all'impatto delle azioni poste in essere;
- a seguito della pubblicazione del Piano pandemico nazionale (PanFlu 2021-2023), nonché del persistere della situazione emergenziale da SARS-CoV-2, molte altre regioni italiane hanno aggiornato i loro piani pandemici regionali (Liguria, Piemonte, Marche, Veneto, per citarne alcune).

Considerato che:

- ad oggi la diffusione del contagio da COVID-19 in Italia e nel mondo, a causa dell'emergere continuo di nuove varianti, non accenna ad arrestarsi (www.salute.gov.it-covid-19 - Situazione nel mondo);
- come sottolineato dagli esperti durante il Global Health Summit, tenutosi a Roma lo scorso 21 maggio, se da una parte vi è l'assoluta necessità di chiudere la fase acuta della pandemia, dall'altra è bene sin da ora concentrarsi sulla preparazione "per minacce future con cui ci si dovrà misurare" (Il Fatto Quotidiano, 21 maggio 2021- Global Health Summit, gli scienziati: "Il mondo sta entrando nell'età delle pandemie. Prepararsi alle minacce future").

Impegna
la Giunta regionale

a mettere in atto quanto di competenza per la realizzazione del Piano pandemico regionale (PanFlu 2021-2023) della Regione Toscana, dando una data di scadenza valida al gruppo di lavoro costituito dal Direttore generale della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale Carlo Rinaldo Tomassini in data 22 settembre 2021, con decreto n. 16247, in modo da rispondere in tempi certi e veloci alle esigenze del Ministero della salute di conoscere le capacità di risposta delle regioni in termini di attrezzature, risorse umane e finanziarie con cui fronteggiare le eventuali emergenze pandemiche future.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo

I SEGRETARI
Federica Fratoni

Diego Petrucci